

B.C.V. ACQUE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VERCELLI
Codice Fiscale	02776580025
Numero Rea	VERCELLI 310889
P.I.	02776580025
Capitale Sociale Euro	60.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	181.299	8.732
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	181.299	8.732
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.667	81.391
Totale crediti	493.667	81.391
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	50.280	62.094
Totale attivo circolante (C)	543.947	143.485
D) Ratei e risconti	151	29
Totale attivo	725.397	152.246
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	60.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	25	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	480	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	241	241
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	400	505
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	61.146	60.746
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.952	91.500
Totale debiti	482.952	91.500
E) Ratei e risconti	181.299	0
Totale passivo	725.397	152.246

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	592.402	155.201
Totale altri ricavi e proventi	592.402	155.201
Totale valore della produzione	592.402	155.201
B) Costi della produzione		
7) per servizi	587.505	151.979
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.351	2.321
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.351	2.321
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.351	2.321
14) oneri diversi di gestione	908	236
Totale costi della produzione	591.764	154.536
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	638	665
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	85	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	85	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(85)	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	553	665
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	153	160
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	153	160
21) Utile (perdita) dell'esercizio	400	505

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Signori azionisti,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 399,85.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2364 del c.c. e dello statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 marzo 2026, ha deliberato di posticipare la data di approvazione del bilancio entro centottanta giorni. A giustificazione di tale decisione, le particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società derivano dall'evoluzione della gestione prevista e dalla maggiore complessità operativa conseguente al recepimento, a partire dall'esercizio 2026, dei rami d'azienda dei gestori uscenti, riguardanti le attività di incasso, commerciali, amministrative e tecniche relative al servizio idrico.

La Società è stata costituita con forma giuridica di Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, in data 30 marzo 2023 con atto Notaio FERRARA Maurizio, con lo scopo consortile e mutualistico di coordinare e organizzare le società consorziate per addivenire ad un unico soggetto gestore, oltre a diventare esso stesso gestore del servizio idrico ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del D.LGS. n.152/2006, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione, misura di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque reflue industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato.

In data 27 novembre 2024 con atto Notaio MINIERI Vincenzo la Società si è trasformata in Società per Azioni.

Partecipano in B.C.V. Acque S.p.a. quattro dei cinque gestori facenti capo all'ATO 2 Piemonte: CORDAR S.p.A. Biella Servizi, AM+ S.p.A., S.I.I. S.p.A., CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.; il gestore ASM S.p.A. di Vercelli, per effetto della presenza di un socio privato nella propria compagine societaria, non è entrato a far parte della B.C.V. Acque S.p.A.

Al 31 dicembre 2023, scaduta la concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 2 Piemonte in capo ai singoli gestori sopra ricordati, stante l'inerzia di EGATO nella proposizione del gestore unico, la Regione Piemonte ha nominato un Commissario ad acta per definire il modello aggregativo adeguato; il Commissario Senatore FLUTTERO Andrea si è espresso con decreto n. 1 del 28 febbraio 2025 dove ha disposto l'affidamento "in house", definendo un crono programma il cui mancato rispetto comporterà l'attivazione immediata a cura di EGATO, dell'iter per la definizione del modello di affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica oppure a società mista.

I gestori dell'ambito hanno potuto proseguire la loro attività grazie alla proroga tecnica concessa da EGATO2Piemonte.

I soci gestori sostenendo il modello organizzativo "in house", hanno costituito la B.C.V. Acque S.p.a. per dimostrarne la capacità finanziaria e di investimento, l'organizzazione idonea a mantenere e migliorare elevati standard operativi, l'efficientamento delle gestioni, l'attenzione alle specificità territoriali.

Il gestore ASM S.p.A. di Vercelli ha prodotto ricorso al TAR contro il provvedimento del Commissario, difendendo la gestione del servizio in forma mista pubblico – privata; hanno ricorso anche IRETI spa, i Comuni di Vercelli, Villata e Cigliano.

B.C.V. Acque S.p.a., lo scorso anno si è fissata i seguenti obiettivi:

1. delineare il piano economico, finanziario, d'investimento e organizzativo, necessari al perfezionamento della concessione;
2. affidare la difesa contro i ricorsi promossi;
3. predisporre gli atti necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati dal commissario FLUTTERO nel crono programma a supporto della realizzazione del gestore unico.

Oggi a distanza di un anno è possibile riscontrare la concretizzazione dei progetti.

In data 05 febbraio 2026 è stata firmata la convenzione per l'affidamento del servizio idrico nei territori del Biellese, Casalese, Vercellese e Valsesia in capo al gestore unico B.C.V. Acque S.p.A..

Il crono programma inserito nel decreto commissariale n. 1 del 28 febbraio 2025 del senatore Andrea FLUTTERO è ad oggi rispettato come di seguito indicato.

Entro il 30 giugno 2025 sono state sottoscritte:

1) la Delibera dell'Assemblea di ciascuno dei Soci pubblici del programma di conferimento della totalità degli asset afferenti al SII a B.C.V. Acque Spa, coerentemente con i presupposti individuati dal PEF del P.d.A. per il modello in house, con la previsione delle seguenti fasi:

- a. Fase 1: conferimento iniziale di valore uguale per i quattro soci;
- b. Fase 2: conferimento definitivo a completamento del valore complessivo degli asset di ogni socio;

2) la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci B.C.V. Acque S.p.a. dell'aggiornamento del Modello Organizzativo del P.d.A., con identificazione dei seguenti elementi minimi:

- a. Organigramma di B.C.V. Acque Spa;
- b. Funzionigramma di B.C.V. Acque Spa;
- c. Individuazione dei passaggi temporali per il trasferimento delle funzioni gestionali ed operative, anche in termini di trasferimento del personale, dai Soci a B.C.V. Acque S.p.A.;

3) Deliberazione dell'Assemblea dei Soci di B.C.V. Acque Spa dell'Aggiornamento del PEF, del P.d.A., sulla base dei presupposti già individuati dal P.d.A. per il modello in house e coerente con il Modello Organizzativo di cui al punto 2), da asseverare da Istituto di Credito o Società Autorizzata.

Entro il 30 novembre 2025 sono state sottoscritte:

- 1) Presa d'atto dell'Assemblea dei Soci B.C.V. Acque Spa del Documento "Due Diligence Legale funzionale al reperimento della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la liquidazione del Valore residuo ad ASM" redatta da un primario studio legale a favore dei possibili soggetti finanziatori;
- 2) Delibera dell'Assemblea di ciascuno dei Soci pubblici per il trasferimento della fatturazione dalle singole Società a B.C.V. Acque S.p.A.

Entro il 28 febbraio 2026 sono state sottoscritte:

- 1) Delibera dell'Assemblea di ciascuno dei Soci pubblici di approvazione del conferimento degli asset afferenti al SII a B.C.V. Acque S.p.A., per la quota definita nella Fase 1 (Fase 1-Attuazione);
- 2) Pubblicazione bando di gara per la scelta del soggetto finanziatore dell'intero fabbisogno di capitale di terzi necessario per gli adempimenti in capo a Acque S.p.A. (liquidazione VR, investimenti da P.d.A., subentro nei mutui dei singoli soci).

Per completare le attività svolte è stato deliberato in data 25 febbraio 2026 l'aumento di capitale di B.C.V. Acque S.p.A. di 16 milioni di euro sottoscritto dai soci mediante il primo conferimento paritario di ramo d'azienda il 20 aprile 2026 con efficacia dal 1° maggio 2026.

Nel mese di maggio 2026 è scadenzata l'udienza presso il TAR in merito ai ricorsi di cui in premessa.

Il sistema amministrativo e contabile di B.C.V. Acque S.p.a. è già funzionante.

Le attività d'incasso, di servizio tecnico e amministrative, di competenza di B.C.V. Acque S.p.A., sono gestite per suo conto, da parte dei soci gestori: con i tempi necessari le attività e il personale saranno progressivamente trasferiti. In data 1° maggio 2026 sono stati trasferiti in B.C.V. Acque S.p.A. n. 43 dipendenti senza soluzione di continuità.

Sono terminati i lavori riguardanti l'armonizzazione dei software di fatturazione in uso presso i quattro soci, per consentirne l'integrazione, fino al momento in cui tramite gara si perfezionerà l'affidamento in capo ad un unico fornitore.

E' in corso la definizione della gara per il software gestionale unico (nel crono programma il go-live è previsto per febbraio 2028).

E' in corso la definizione della manifestazione di interesse per l'erogazione della linea di credito necessaria agli adempimenti di B.C.V. Acque S.p.A.

Sono state definite da parte di B.C.V. Acque S.p.A. le garanzie indicate nella convenzione di affidamento a favore di EGATO.

Sono in corso le attività per l'aggiornamento del Piano economico, finanziario e degli investimenti.

E' in corso la raccolta dati per la definizione della tariffa 2026 - 2029.

Entro il 31 dicembre 2026 il crono programma commissariale prevede la sottoscrizione della Delibera dell'Assemblea di ciascuno dei Soci pubblici di approvazione del conferimento degli asset afferenti al Servizio Idrico Integrato a B.C.V. Acque S.p.A. per la quota residua del valore complessivo degli asset di ogni socio (Fase 2-Attuazione).

Mentre entro il 28 febbraio 2027 è prevista la Sottoscrizione del contratto di finanziamento e acquisizione della disponibilità delle risorse per la liquidazione di ASM.

Alla luce di quanto precede, questo Consiglio di Amministrazione ritiene vi siano tutte le basi affinché B.C.V. Acque S.p.A. possa continuare ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti anche considerato che trattasi del primo esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Non è stata iscritta alla data di chiusura dell'esercizio alcuna immobilizzazione materiale.

L'ammortamento decorrerà dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

La Società non aveva alla data di chiusura dell'esercizio alcuna rimanenza di materie prime, merce, prodotti finiti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un eventuale fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per imposte, anche differite

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Accoglie inoltre le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Società non ha dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che la Società non possiede quote di controllanti intestate direttamente, a mezzo di fiduciarie, o per interposte persone.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 181.299 (€ 8.732 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.603	0	0	11.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.871	0		2.871
Valore di bilancio	8.732	0	0	8.732
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	175.918	0	0	175.918
Ammortamento dell'esercizio	3.351	0		3.351
Totale variazioni	172.567	0	0	172.567
Valore di fine esercizio				
Costo	187.521	0	0	187.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.222	0		6.222
Valore di bilancio	181.299	0	0	181.299

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio degli incrementi dell'esercizio:

VOCI 2025	EURO
Software: adeguamento per integrazione gestionale soci e Coge di B.C.V. Acque S.p.a.	170.768
Costi di impianto: Trasformazione societaria	5.150
Totali	175.918

Ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.5 del Codice Civile, i costi di impianto e di ampliamento (trattandosi di oneri pluriennali) sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte a Bilancio alla fine dell'esercizio

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Non esistono titoli e strumenti derivati finanziari attivi.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.200	409.290	489.490	489.490	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.191	2.986	4.177	4.177	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	81.391	412.276	493.667	493.667	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	489.490	489.490
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.177	4.177
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	493.667	493.667

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti

Di seguito il dettaglio dei Crediti iscritti a Bilancio:

VOCI 2025	EURO
------------------	-------------

Fatture da emettere ai soci per sostentamento spese di funzionamento(25% ciascuno)	373.700
Crediti per agevolazioni montane da redistribuire (tra i debiti c'è lo stesso importo)	115.790
Erario c/IVA	4.017
Erario c/acconto IRES	160
Totali	493.667

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano alla chiusura dell'esercizio ad € 50.280 (€ 60.746 nel precedente esercizio).

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha imputato alcun onere finanziario nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La Società non ha operato alcuna rivalutazione sui beni immobili materiali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 61.146 (€ 60.746 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	60.000	0	0	0	0	0		60.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	0	0	25	0	0		25
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	480	0	0		480
Totale altre riserve	0	0	0	480	0	0		480
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	241	0	0	0	0	0		241
Utile (perdita) dell'esercizio	505	0	0	0	505	0	400	400
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	60.746	0	0	505	505	0	400	61.146

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto che è stato il primo esercizio sociale della Società.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	482	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0

Totale Patrimonio netto	0	0	482	0
--------------------------------	---	---	-----	---

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.000	CAPITALE		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	25	UTILI	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	480		A,B	480	0	0
Totale altre riserve	480			480	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	241			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	60.746			480	0	0
Residua quota distribuibile				480		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

DEBITI

(Riferimento art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	25.000	0	25.000	25.000	0	0
Debiti verso banche	0	250	250	250	0	0
Debiti verso fornitori	65.340	392.209	457.549	457.549	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	1.160	(1.007)	153	153	0	0
Totale debiti	91.500	391.452	482.952	482.952	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha debiti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile come risulta dal prospetto sotto indicato.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	482.952	482.952

Dettaglio Debiti

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei debiti:

VOCI 2025	EURO
Debiti verso soci per finanziamento (25% ciascuno)	25.000
Debiti verso fornitori	186.383
Fatture fornitori da ricevere	155.376
Debiti per quota agevolazioni montane da redistribuire (tra i crediti c'è lo stesso importo)	115.790
Debiti verso banche	250
Debiti per IRES esercizio 2025	153
Totali	482.952

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI

I ricavi pari ad Euro 592.402 sono costituiti dagli introiti derivante dalle fatture emesse ai Soci per la compartecipazione alle spese di funzionamento (Euro 773.700) opportunamente riscontate per la parte relativa alla copertura degli investimenti che rientrerà nell'esercizio di competenza al fine di coprirne economicamente gli ammortamenti (Euro 181.299).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI

I costi operativi sono rappresentati da servizi per la definizione della gestione operativa e a supporto del processo di affidamento, consulenza e difesa legale, studi per la verifica di fattibilità del piano industriale, compensi alla Società di revisione e al Collegio sindacale, servizi per la definizione del capitolato d'appalto finalizzato alla gara per il software gestionale, gestione segreteria, servizio di contabilità e fiscale, supporti informatici, spese per bolli, diritti vari e quote di ammortamento.

Sono inseriti fra i costi anche gli interessi passivi derivanti dalle liquidazioni trimestrali dell'Iva a debito.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	153	0	0	0	
Totale	153	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

La Società non ha dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	12.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.500

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Le eventuali operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto specificato in premessa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione rimane a disposizione per tutte le ulteriori informazioni che i Soci riterranno di chiederci, nel mentre Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio nello schema da noi predisposto e a deliberare che l'utile di esercizio di Euro 399,85 venga destinato per il 5% al Fondo di Riserva Legale e per la differenza al Fondo Riserva Straordinaria regolarmente iscritto a Bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Vercelli, 15 maggio 2026

Per l'organo amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

AMATELLI FABRIZIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto ZANETTA Rag. Luciano, ai sensi dell'articolo 31, comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Biella Casale Vercelli Valsesia S.p.A. – BCV Acque S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Biella Casale Vercelli Valsesia S.p.A. (la "Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Premessa" della nota integrativa, nel quale gli Amministratori illustrano le azioni intraprese in considerazione della scadenza, avvenuta il 31 dicembre 2023, dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 2 Piemonte. Al fine di addivenire ad un unico soggetto gestore, quattro dei cinque gestori facenti capo all'ATO 2 Piemonte (Cordar S.p.A. Biella Servizi, AM+ S.p.A., S.I.I. S.p.A., Cordar Valsesia S.p.A.) hanno costituito la società BCV Acque S.p.A.

Gli Amministratori evidenziano che, il 28 febbraio 2025, il commissario nominato dalla Regione Piemonte ha disposto l'affidamento "in house" alla Società, stabilendo un cronoprogramma il cui mancato rispetto comporterebbe l'attivazione immediata, da parte di EGATO, dell'iter per la definizione del modello di affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica oppure a società mista. Nel corso degli ultimi mesi gli Amministratori informano che sono stati compiuti significativi progressi nel cronoprogramma commissariale. In particolare, il 5 febbraio 2026 è stata sottoscritta la convenzione per l'affidamento del servizio idrico nei territori del Biellese, Casalese, Vercellese e Valsesia in capo alla Società. Sono state inoltre completate le delibere assembleari relative al programma di conferimento degli asset, all'aggiornamento del modello organizzativo e del piano economico-finanziario, nonché la pubblicazione del bando di gara per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Nel mese di maggio 2026 è avvenuto l'aumento di capitale della Società destinato ad essere sottoscritto dai soci mediante il primo conferimento paritario di ramo d'azienda ed è scadenzata l'udienza presso il TAR in merito ai ricorsi presentati da terzi parti rispetto all'affidamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della BCV Acque S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gambaro
Socio

Torino, 29 maggio 2026

B.C.V. ACQUE S.p.A.

Capitale Sociale: euro 16.060.000,00 i.v.

Sede Sociale: Vercelli – Via Carducci n. 2

P.IVA e C.F. 02776580025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

All'Assemblea degli Azionisti della società B.C.V. ACQUE S.p.A.,

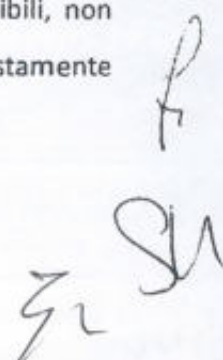
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale dà atto che la revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata con deliberazione assembleare del 20/06/2025. Pertanto la presente relazione non contiene il giudizio professionale sul bilancio previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, anche nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

In particolare, il Collegio ha preso atto dell'evoluzione del percorso di aggregazione e affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO 2 Piemonte, del rispetto del cronoprogramma commissariale, della sottoscrizione della convenzione di affidamento del servizio in data 05/02/2026, nonché delle operazioni preparatorie al conferimento dei rami aziendali dei gestori partecipanti.

Il Collegio ha inoltre monitorato:

- il processo di adeguamento organizzativo e amministrativo della società;
- l'evoluzione del sistema amministrativo-contabile;
- le attività propedeutiche al trasferimento del personale e delle funzioni operative;
- l'avanzamento delle attività di armonizzazione dei sistemi informativi e gestionali;
- il processo di reperimento delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo del progetto industriale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società ai sensi dell'art. 2086 c.c., anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e incontri con la società di revisione.

Sulla base delle verifiche svolte, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile risulta nel complesso adeguato alla natura e alle dimensioni della società e coerente con l'attuale fase evolutiva del progetto industriale.

Continuità aziendale

Il Collegio ha preso atto delle valutazioni effettuate dall'organo amministrativo in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, anche alla luce:

- della sottoscrizione della convenzione di affidamento del servizio idrico;

FS

SN

- dell'avanzamento del programma di conferimenti dei rami aziendali;
- delle attività in corso per la definizione delle linee di finanziamento;
- della progressiva operatività della struttura gestionale e amministrativa della società.

Pur permanendo elementi di complessità legati alla fase di implementazione del modello gestionale "in house", alla definizione dei conferimenti, al completamento dell'assetto organizzativo e agli esiti dei contenziosi amministrativi pendenti, allo stato delle informazioni acquisite non sono emersi elementi tali da far ritenere non appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il Collegio richiama tuttavia l'attenzione degli amministratori sulla necessità di mantenere un costante monitoraggio:

- degli equilibri economico-finanziari;
- della sostenibilità dei flussi di cassa prospettici;
- dell'avanzamento del cronoprogramma commissariale;
- del perfezionamento delle operazioni di conferimento e finanziamento.

Attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione e della nota integrativa, prendendo atto che la società si è avvalsa dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis c.c..

Il Collegio prende atto che:

- le immobilizzazioni immateriali risultano pari ad Euro 181.299 e comprendono prevalentemente investimenti software e costi di impianto correlati alla trasformazione societaria;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c.;
- i ricavi derivano principalmente dal riaddebito ai soci delle spese di funzionamento e dalla correlata gestione dei risconti passivi relativi agli investimenti effettuati.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2026-2027.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

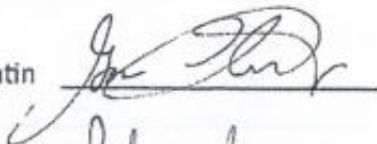
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dall'organo amministrativo.

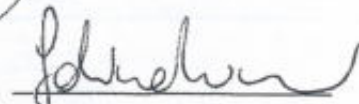
Vercelli, 29 maggio 2026

Il Collegio Sindacale:

Dott. Marco Pichetto Fratin



Dott.ssa Mesturini Sabrina



Rag. Giampiero Terzoglio



B.C.V. ACQUE S.p.a.

Sede Sociale: Vercelli – Via Carducci n. 2
P.IVA e C.F. 02776580025



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno duemilaventisei, il giorno sedici del mese di giugno alle ore 14:30, in seconda convocazione presso la sede della Società S.I.I. S.p.A., sita in via Fratelli Bandiera 16 a Vercelli, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione del progetto di bilancio 2025;
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Omissis

Sono presenti i 3 azionisti, rappresentanti il 75% del capitale sociale così rappresentati:

- AM+ S.p.A. (25%) in persona del rag. Roberto Rabaglio (Presidente)
- C.O.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. (25%) in persona del dott. Lorenzo Mirabile (Presidente)
- S.I.I. S.p.A. (25%) in persona della dott.sa Greta Tribuzio (Consigliere con delega del CdA)

È assente il socio CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI (25%)

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione Avv.to Fabrizio Amatelli, dott. Leonardo Gili e dott.ssa Maria Cristina Patrosso, sono presenti inoltre i membri del Collegio Sindacale Dott. Marco Pichetto Fratin, dott.sa Sabrina Mesturini (da remoto), Dott. Giampiero Terzoglio (da remoto).

Sono assenti i Consiglieri Sig.ra Laura Leoncini, Sig. Gabriele Martinazzo.

È presente anche il Responsabile Operativo e Direttore Tecnico di AM+ S.p.A. ing. Enrico Cavalli in qualità di segretario verbalizzante.

Assistono alla seduta l'ing. Paolo Cavagliano, Direttore Generale di C.O.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A., la dott.ssa Silvia Conti, Direttore del Servizio Amministrativo e Finanziario di CORDAR S.p.A. Biella Servizi e l'ing. Alessandro Iacopino, Direttore Generale di S.I.I. S.p.A.

Assume la Presidenza il Presidente Avv.to Fabrizio Amatelli, il quale chiama a fungere da Segretario l'ing. Enrico Cavalli.

B.C.V. ACQUE S.p.a.

Sede Sociale: Vercelli – Via Carducci n. 2
P.IVA e C.F. 02776580025



Tutti i presenti sono stati informati della riunione e trattandosi di seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza dei Soci che rappresentino il 50% del capitale sociale (art. 12 co. 6 dello Statuto) ed atta validamente a deliberare solo su alcuni punti dell'Ordine del giorno riportato.

1. approvazione del progetto di bilancio 2025

Prende parola la dott.sa Conti per l'esposizione del progetto di Bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. è stato redatto in forma abbreviata, pertanto non è stata prodotta la relazione sulla gestione; il bilancio è composto dalla nota integrativa, dai prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

Nella nota integrativa è stata riportata l'indicazione, già deliberata nel cda del 27 marzo 2026, circa il posticipo dell'approvazione del bilancio entro 180 giorni nel rispetto dell'art. 2364 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Anche nel 2025 la società è inattiva; è diventata attiva del 5 febbraio 2026 con la firma della convenzione per la concessione della gestione servizio idrico.

Lo stato patrimoniale evidenzia un incremento delle immobilizzazioni nette da euro 8.732 a euro 181.299.

Gli investimenti sono pari a euro 175.918,30 e sono costituiti:

VOCI 2025	EURO
Software: adeguamento per integrazione gestionale soci e Coge di B.C.V. Acque S.p.a.	170.768,00
Costi di impianto: Trasformazione societaria	5.150,30
Totali	175.918,30

I crediti passano da 81.391 ad euro 493.667 e sono formati da:

VOCI 2025	EURO
Fatture da emettere ai soci per sostentamento spese di funzionamento (25% ciascuno)	373.700,00
Crediti per quota agevolazioni montane da redistribuire (tra i debiti c'è lo stesso importo)	115.790,00
Erario c/IVA	4.017,00
Erario c/acconto IRES	160,00
Totali	493.667

Le disponibilità liquide scendono da euro 62.094 a euro 50.280.

Si registrano 151 euro di rettifiche di competenze sui canoni dei servizi on line.

Il patrimonio netto aumenta da euro 60.746 a euro 61.146 per l'utile di esercizio di euro 400.

B.C.V. ACQUE S.p.A.
Sede Legale: Vercelli – Via Carducci 2
P.IVA 02776580025

B.C.V. ACQUE S.p.a.

Sede Sociale: Vercelli – Via Carducci n. 2
P.IVA e C.F. 02776580025



I debiti passano da euro 91.500 a euro 482.952 e sono dettagliati come segue:

VOCI 2025	EURO
Debiti verso soci per finanziamento (25% ciascuno)	25.000
Debiti verso fornitori	186.383
Fatture fornitori da ricevere	155.376
Debiti per quota agevolazioni montane da redistribuire (tra i crediti c'è lo stesso importo)	115.790
Debiti verso banche	250
Debiti per IRES esercizio 2025	153
Totali	482.952

I risconti passivi per euro 181.299 rappresentano le somme fatturate alle società socie per la copertura degli investimenti che rientreranno nell'esercizio di competenza al fine di coprirne economicamente gli ammortamenti.

Il conto economico evidenzia ricavi per euro 592.402 che sono costituiti dagli introiti derivanti dalle fatture emesse ai Soci per la compartecipazione alle spese di funzionamento (euro 773.700) opportunamente riscontate per la parte relativa alla copertura degli investimenti che rientrerà nell'esercizio di competenza al fine di coprirne economicamente gli ammortamenti (euro 181.299).

I costi della produzione pari ad euro 591.764 sono rappresentati da servizi per la definizione della gestione operativa e a supporto del processo di affidamento, consulenza e difesa legale, studi per la verifica di fattibilità del piano industriale, compensi alla Società di revisione e al Collegio sindacale, servizi per la definizione del capitolato d'appalto finalizzato alla gara per il software gestionale, gestione segreteria, servizio di contabilità e fiscale, supporti informatici, spese per bolli, diritti vari e quote di ammortamento.

Sono inseriti fra i costi anche gli interessi passivi derivanti dalle liquidazioni trimestrali dell'Iva a debito pari ad euro 85. Il risultato ante imposte ammonta ad euro 553, le imposte ires sono pari ad euro 153.

Il bilancio di esercizio 2025 della BCV Acque spa, chiude con un utile di euro 399,85; le imposte ammontano ad euro 153.

Il CdA ha approvato in data 15/05/2026 all'unanimità il progetto di bilancio e proposto di destinare l'utile di esercizio per il 5% al Fondo di Riserva Legale e per la differenza al Fondo Riserva Straordinaria regolarmente iscritto a Bilancio.

L'Assemblea dei Soci prende atto delle relazioni del collegio sindacale (datata 29/05/26) e della relazione della società di revisione (datata 29/05/26) sul bilancio di esercizio 2025 e delle conclusioni con parere favorevole.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti (pari al 75% del capitale) approva il bilancio di esercizio 2025 ed approva la proposta di destinare l'utile di esercizio per il 5% al Fondo di Riserva Legale e per la differenza al Fondo Riserva Straordinaria regolarmente iscritto a Bilancio.

B.C.V. ACQUE S.p.a.
Sede Sociale: Vercelli – Via Carducci n. 2
P.IVA e C.F. 02776580025



Omissis

Omissis

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 15:40

Il Segretario

Ing. Enrico CAVALLI

Il Presidente

Avv. Fabrizio AMATELLI

B.C.V. ACQUE S.p.A.
Sede Legale: Vercelli – Via Carducci 2
P.IVA 02776580025